



Co-funded by
the European Union



ADULT EDUCATION IN EUROPE



L'Istruzione degli Adulti in Europa: Il Viaggio Erasmus+ del CPIA Imperia

Benvenuti nell'Europa dell'Apprendimento Permanente!

L'educazione degli adulti è un percorso continuo di crescita personale, professionale e culturale che non conosce confini. Si alimenta del confronto interculturale, dell'inclusione e dell'apertura verso nuove realtà. In questa visione di ampio respiro, il **CPIA della provincia di Imperia** promuove con entusiasmo e dedizione l'internazionalizzazione della propria offerta formativa attraverso il programma **Erasmus+**, che rappresenta a tutti gli effetti un fiore all'occhiello della nostra istituzione.

L'esperienza europea costituisce per l'intera comunità scolastica una straordinaria opportunità di trasformazione e arricchimento:

- **Per docenti e personale amministrativo:** la partecipazione a corsi di formazione internazionali e ad attività di *job shadowing* permette di confrontarsi con colleghi europei, apprendere nuove metodologie didattiche ed efficientare i processi gestionali e organizzativi.
- **Per gli studenti:** le mobilità offrono un'occasione unica per sviluppare competenze trasversali, praticare le lingue straniere e vivere in prima persona il significato profondo della cittadinanza europea.

I numeri e le tappe dell'anno scolastico appena concluso testimoniano la dinamicità del nostro istituto nel contesto internazionale: abbiamo realizzato ben **10 mobilità in uscita**, toccando paesi come **Spagna, Portogallo, Svezia, Slovenia, Grecia, Croazia e Germania**. Contestualmente, la nostra scuola ha spalancato le porte ad **altrettante mobilità in entrata**, accogliendo docenti e studenti stranieri e trasformando le nostre sedi in vivaci laboratori di scambio e cooperazione interculturale. Questo opuscolo informativo nasce per raccontare la forza di queste esperienze, condividere i risultati raggiunti e ispirare chiunque desideri mettersi in gioco. Perché l'apprendimento non si ferma mai e l'Europa è la nostra casa comune della conoscenza.

Buona lettura!

Prof. Francesca Notari

Dirigente Scolastico CPIA Provincia di Imperia

L'Educazione degli Adulti in Italia: Il Ruolo dei CPIA e le Sfide del Lifelong Learning

**(Prof. Francesca Notari
Dirigente Scolastico CPIA Provincia di Imperia)**

L'educazione degli adulti in Italia rappresenta uno dei pilastri fondamentali per il rafforzamento della coesione sociale, la riduzione delle disuguaglianze e lo sviluppo personale e professionale dei cittadini. In un contesto economico e sociale in continua trasformazione, l'apprendimento permanente (*lifelong learning*) non è più soltanto una risorsa individuale, ma una vera e propria priorità strategica nazionale ed europea.

La svolta dei CPIA: I Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti
Il perno dell'istruzione pubblica per gli adulti nel sistema italiano è rappresentato dai **CPIA** (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti), istituzioni scolastiche autonome introdotte con il DPR 263/2012. Strutturati come reti territoriali di servizio, i CPIA garantiscono un'offerta formativa flessibile e personalizzata, articolata principalmente in tre percorsi:

1. **Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI):** Destinati agli studenti stranieri per favorire l'integrazione linguistica, sociale e lavorativa (fino al raggiungimento del livello A2 e oltre).
2. **Percorsi di primo livello:** Finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo (ex licenza media) e all'acquisizione delle competenze di base legate all'obbligo di istruzione.
3. **Raccordo con i percorsi di secondo livello:** Realizzati in convenzione con gli istituti di istruzione secondaria superiore (tecnici e professionali) per il conseguimento del diploma di maturità.

Oltre la scuola: competenze per il lavoro e la cittadinanza

L'offerta dei CPIA e delle reti territoriali per l'apprendimento permanente non si limita ai titoli di studio formali. Negli ultimi anni si è assistito a una forte espansione dei corsi dedicati alle competenze digitali, alle lingue straniere e ai percorsi di riqualificazione professionale (*reskilling* e *upskilling*).

Inoltre, l'internazionalizzazione attraverso programmi europei come **Erasmus+** ha permesso ai CPIA italiani di confrontarsi con le migliori pratiche del continente, offrendo a docenti, staff e studenti occasioni uniche di mobilità transnazionale e arricchimento interculturale.

Sfide e prospettive future

Nonostante i traguardi raggiunti, l'educazione degli adulti in Italia si trova di fronte a sfide cruciali:

Inclusione e prevenzione della dispersione: Rispondere ai bisogni di soggetti fragili, giovani Neet, lavoratori in cerca di ricollocamento e popolazione carceraria.

Transizione digitale ed ecologica: Garantire che nessuno rimanga escluso dai cambiamenti del mercato del lavoro e della vita quotidiana.

Integrazione con la formazione professionale: Saldare sempre più strette sinergie tra sistema di istruzione pubblica e sistemi di formazione professionale regionali.

L'educazione degli adulti in Italia dimostra così di non essere solo una "seconda occasione" per chi ha interrotto gli studi, ma un vero e proprio cantiere di cittadinanza attiva e innovazione per il futuro del Paese.

LE NOSTRE MOBILITÀ





La formazione in Croazia e l'istruzione adulti

(CPIA Provincia di Imperia
Prof. Federica Natta Erasmus Coordinator)

Il *job shadowing* presso l'istituto OBRTNIČKO UČILIŠTE POUKA di Koprivnica, è stata l'occasione per comprendere in modo più dettagliato il sistema della formazione croata a riprova che, nonostante esista un'Unione Europea politica e culturale, molto ancora è da fare per quanto riguarda l'uniformità dei sistemi di istruzione dei diversi paesi.

La scuola in Croazia è strutturata in due cicli: uno primario e uno secondario. Il I ciclo è quello dell'istruzione di base elementare che è obbligatorio e va dai 7 anni ai 14 anni. Al termine di questo percorso settennale, lo studente quattordicenne è chiamato a scegliere l'eventuale prosieguo oppure indirizzarsi al mondo lavorativo.

Per coloro che decidono di accedere al ciclo secondario, le opzioni possibili sono sostanzialmente tre:

- 1) la formazione professionale (che dura 3 anni: dai 14 ai 17 anni)
- 2) il percorso tecnico (che ha durata di 4 anni: dai 14 ai 18 anni)
- 3) il Gymnasium (anch'esso della durata di 4 anni e offre una preparazione teorica sulle materie umanistiche e scientifiche, utile per l'accesso al diploma e all'università)

Il diploma si consegue con altre 2 anni di studio e l'accesso può avvenire dopo la frequenza di un corso quadriennale, quindi, per lo studente in uscita dal percorso tecnico o dal Gymnasium.

A 21 anni si consegue il diploma (Bacchiellorato) e poi si può andare all'università che ha durata di 2 anni, secondo le facoltà. Medicina, per esempio prevede un percorso a ciclo unico di 5 anni; veterinaria di 4 anni. L'istruzione è gratuita anche all'università ma occorre avere un percorso scolastico regolare, senza interruzioni o bocciature.

I ciclo: 7-14 anni

Il ciclo: 14-18 anni

Diploma: 18-21 anni

Università: da 2 a 4 anni



Per gli adulti che si sono fermati al I ciclo di istruzione, la possibilità di essere riqualificati professionalmente è attraverso istituzioni come la scuola OBRTNIČKO UČILIŠTE POUKA. Nelle sue tre sedi (Koprivnica, Durdevac,

Krizevci) si occupa dell'organizzazione di corsi specifici per lavoratori. Si tratta di percorsi della durata di tre mesi, circa 250 ore, con formazione teorica e pratica. I corsi sono numerosi e coprono le più diverse necessità: Installatore di pannelli solari, Massaggiatore terapeutico, Digital Skill di base, Operatore di Marketing...

I corsi possono essere a pagamento oppure gratuiti a seconda che l'accesso avvenga per iniziativa personale o attraverso il canale dell'omologo croato del Centro per l'Impiego. In questo caso si usano Fondi Europei e la classe

parte con almeno 7 studenti disoccupati. Al termine del percorso, la qualifica viene conseguita attraverso un esame alla "Camera di Commercio" croata che consente l'esercizio della professione. Un ultimo dato: la conversazione con i colleghi ha evidenziato un preciso problema in Croazia nella formazione per adulti: moltissimi over 30 non lavorano e non studiano ma vivono di soli sussidi statali perchè garantiscono accesso gratuito a numerosi servizi, senza dover impegnarsi. Da qui la necessità di importare e/o formare lavoratori.





Il sistema di istruzione tedesco e le Volkshochschule

(CPIA Provincia di Imperia

Prof. Federica Natta Erasmus Coordinator)



Il sistema scolastico tedesco è gestito dai singoli Länder (Stati federati) e prepara gli studenti a percorsi accademici o professionali. Il modello educativo si articola in particolare nei seguenti livelli fondamentali:

1. Scuola primaria (Grundschule)

Dura solitamente 4 anni (6 anni a Berlino e nel Brandeburgo). Tutti i bambini studiano insieme le materie di base e non sono previsti esami finali. Al termine, gli insegnanti rilasciano un

consiglio orientativo (Empfehlung) per la scuola secondaria.

2. Scuola secondaria inferiore (Sekundarstufe)

Intorno ai 10-12 anni, gli studenti vengono indirizzati verso percorsi diversi in base alle proprie attitudini: Hauptschule: Dura 5 anni e prepara per l'apprendistato e il lavoro manuale; Realschule: Dura 6 anni e porta a impieghi amministrativi o commerciali; Gymnasium: Dura 8-9 anni, offre un'istruzione accademica rigorosa e si conclude con l'Abitur (l'esame di maturità che permette l'accesso all'università); Gesamtschule: Una scuola omnicomprensiva che unisce i tre indirizzi precedenti sotto lo stesso tetto, permettendo passaggi più flessibili tra i diversi livelli di studio.

3. Sistema Duale e Università

Dopo i 15-16 anni, terminato l'obbligo scolastico, i giovani possono entrare nel rinomato sistema duale (Duale Ausbildung), che alterna formazione teorica in azienda e pratica nelle scuole professionali. In alternativa, chi possiede l'Abitur accede alle università (Universitäten) o alle scuole universitarie professionali (Fachhochschulen).

L'istruzione pubblica in Germania è completamente gratuita in tutti i suoi ordini e gradi, comprese le università.

Diverso invece il caso degli adulti.

In Germania l'apprendimento permanente è un pilastro fondamentale e il sistema è progettato per consentire agli adulti di ricollocarsi, formarsi o cambiare carriera a qualsiasi età, basandosi sul concetto di Lifelong Learning (Lebenslanges Lernen).



Il panorama formativo per gli adulti si divide in quattro percorsi principali:

1. Istituti di Educazione Popolare (Volkshochschulen - VHS)

Sono centri di formazione per gli adulti, tedeschi e stranieri (gli studenti sono tutti maggiorenni), che offrono corsi a costi contenuti sulla base delle richieste ed esigenze della comunità. L'etimologia infatti di "Volk" fa riferimento al concetto di "Popolo" e quindi indica formazione a prezzi "popolari", accessibili, rivolti alle persone che vivono nel contesto vicinale alla scuola.

I corsi sono strutturati sulle base delle necessità locali e quindi sono diversificati secondo il contesto; si spazia da lezioni di

lingua straniera (italiano, francese russo, giapponese, cinese...), a corsi di yoga, balletto, pittura, fotografia, musica strumentale, canto, informatica... Sono centri educativi pubblici e no-profit presenti in quasi ogni comune.

La mobilità Erasmus ha offerto la possibilità di visitare queste strutture a Pforzheim e a Metzingen, verificando la loro peculiarità, rispondente alla specifica domanda formativa che la comunità richiede. A Metzingen per esempio l'interesse è soprattutto per corsi di lingua (italiano, francese, cinese, giapponese) e informatica (per adulti senior). Poi c'è una richiesta di arti coreutiche come balletto classico, yoga, pittura d'atelier, lavorazione della ceramica.

Le Scuole Superiori Professionali (VHS) operano con autonomia locale e legittimità democratica. Con il mandato di educare la popolazione, offrono formazione continua e percorsi flessibili per l'integrazione nel mercato del lavoro e l'attuazione delle politiche sociali. I loro centri di formazione costituiscono una rete unica di Centri di Apprendimento Locali (LLL) e piattaforme culturali. Nelle aree rurali, sono spesso gli unici enti di formazione. Sebbene le VHS siano finanziate da fondi pubblici, rette scolastiche e altre entrate, sono organizzazioni senza scopo di lucro.

I VHS sono aperti a tutti, indipendentemente da età, sesso, disabilità, origine, condizione sociale, livello di istruzione, religione o visione del mondo. Uno dei loro obiettivi è quello di promuovere il dialogo tra punti di vista opposti.

Sette principi riassumono gli obiettivi principali dell'iniziativa: garantire una maggiore equità nell'istruzione; promuovere la formazione interculturale continua; promuovere il potenziale dei lavoratori qualificati; fornire un supporto mirato a tutte le fasce d'età; sviluppare reti di formazione a livello comunale; fornire accesso allo sviluppo digitale; rafforzare l'impegno

europeo. Le Volkshochschulen sono i principali enti erogatori di istruzione non formale per adulti in Germania. Sono presenti su tutto il territorio nazionale e ciascuna ha un mandato locale o regionale e un diverso livello di autonomia. Questi centri di formazione per adulti si fondano su principi democratici secondo i quali l'accesso all'istruzione, indipendentemente dal livello di istruzione o formazione formale, è la componente principale della partecipazione civica, adattata alle esigenze e alle capacità di ogni individuo. Offrendo opportunità di formazione continua per lo sviluppo personale e professionale, questi centri contribuiscono alla formazione di cittadini responsabili, istruiti e riflessivi, capaci di sviluppare opinioni informate e di promuovere una maggiore consapevolezza della responsabilità sociale e politica. Inoltre essi fungono anche da centri di integrazione per stranieri e migranti, che possono frequentare corsi di lingua tedesca e altri corsi di formazione generale e professionale in condizioni di parità con i residenti locali.

Oltre alle VHS ci sono altri percorsi per gli adulti

2. Recupero dei titoli scolastici (Zweiter Bildungsweg)

Se un adulto vuole ottenere la maturità (Abitur) o la licenza media per accedere a migliori opportunità lavorative, può utilizzare la “seconda via dell'istruzione” cioè frequentare le Abendgymnasium / Kolleg, scuole superiori serali o istituti a tempo pieno per adulti. I requisiti sono: la maggior età (di solito 18-19 anni), aver già completato una formazione professionale o avere alle spalle alcuni anni di esperienza lavorativa.

3. Studio Duale per Adulti (Duales Studium)

Il sistema duale universitario non è riservato solo ai neo-diplomati. I percorsi di tipo Berufsintegrierend (integrati con la professione) si rivolgono specificamente a chi lavora già permettendo a chi ha esperienza lavorativa pluriennale di frequentare l'università. In molti Länder inoltre è possibile accedere a questo tipo di studio duale anche senza avere l'Abitur (la maturità), sfruttando gli anni di esperienza sul campo.

4. Formazione Continua e Riqualificazione (Weiterbildung & Umschulung)

Il mercato del lavoro tedesco incentiva fortemente l'aggiornamento delle competenze: Berufliche Weiterbildung: Corsi di specializzazione brevi per avanzare di carriera nella propria professione. Umschulung: Una vera e propria riconversione professionale. Se il proprio lavoro non è più richiesto, si viene formati da zero in un nuovo mestiere (spesso finanziati dall'Agenzia Federale del Lavoro - Agentur für Arbeit).



Studiare a Gran Canaria: L'Eccellenza dell'EOI di Maspalomas

(CPIA Provincia di Imperia - prof. Giannini Daniela)



Per chi risiede nel sud di Gran Canaria e desidera investire nella propria formazione linguistica, la Escuela Oficial de Idiomas (EOI) di Maspalomas rappresenta il punto di riferimento istituzionale più autorevole. Situata nel quartiere di El Tablero, questa scuola pubblica non è solo un centro di apprendimento, ma un vero crocevia internazionale dove si incontrano studenti di ogni età e provenienza.

L'offerta formativa è pensata specificamente per le esigenze degli adulti e dei lavoratori. I corsi seguono i livelli del Quadro Comune Europeo (da A1 a C2) e includono lingue fondamentali per il contesto locale come l'inglese, il tedesco e il francese. Di particolare rilievo è il Dipartimento di Spagnolo per Stranieri, che accoglie ogni anno centinaia di residenti internazionali desiderosi di integrarsi pienamente nella vita sociale e lavorativa dell'isola. Oltre ai percorsi standard, la scuola propone spesso moduli di specializzazione focalizzati sulla conversazione o sull'uso professionale delle lingue.

Il sistema scolastico dell'EOI si distingue per la sua accessibilità economica e la flessibilità oraria: le lezioni si svolgono prevalentemente nel tardo pomeriggio e in serata, permettendo di conciliare lo studio con gli impegni quotidiani. Inoltre, l'istituto partecipa attivamente al programma Erasmus+, offrendo agli studenti opportunità di scambio culturale uniche nel panorama dell'istruzione per adulti.

Per chi desidera iscriversi, il calendario burocratico è preciso: la fase cruciale è quella della pre-iscrizione, che solitamente si apre in primavera (con scadenza verso fine aprile) per l'anno scolastico successivo. Una volta ottenuto il posto, la matricola viene formalizzata tra giugno e luglio. La sede si trova in Calle Manuel Pestana Quintana e dispone di tutti i canali digitali necessari per gestire le pratiche online attraverso il portale del Governo delle Canarie.





Il sistema delle scuole per adulti in Grecia

(CPIA Provincia di Imperia

Prof. Federica Natta Erasmus Coordinator)



La formazione adulti in Grecia si avvale di una varietà di percorsi che dipendono essenzialmente dalla prospettiva che il discente ha di sé nel lungo periodo. Innanzitutto occorre dire che il sistema scolastico, serale o mattutino, ha la stessa durata in termini di anni di studio. Ciò che cambia è l'orario delle lezioni e la frequenza di alcune discipline.

La scolarizzazione obbligatoria è di 9 anni in totale, distribuiti tra 6 anni di elementari e poi il triennio del *Gymnasium*, l'omologo della scuola media italiana.

L'accesso all'università, previo naturalmente il superamento dei test di ammissione, si ha con il diploma che viene conseguito con la frequenza di un ulteriore triennio, dopo il *Gymnasium*. Dopo 9 anni di scuola dell'obbligo, a circa 16 anni, il discente ha dunque due percorsi possibili per il diploma: il *Lyceum* che ha soprattutto un afflato teorico e si studiano materie come inglese, francese, storia dell'arte, letteratura greca antica e moderna, biologia, fisica, storia, chimica, informatica; il Percorso tecnico- professionale dove si ha invece già un abbozzamento al mondo del lavoro. Le stesse possibilità sono presenti anche nel sistema dell'istruzione degli adulti. Nelle scuole serali greche, dopo il *Gymnasium*, lo studente adulto (anche in Grecia l'accesso al sistema serale è a partire dai sedici anni) può scegliere infatti o il



percorso del *Lyceum* o l'indirizzo tecnico-professionale. La durata è di tre anni per ciascun percorso e ci sono circa 20 ore di frequenza settimanali, dalle 18.30 alle 22.30 per 5 giorni. Rispetto al sistema diurno, che prevede lezioni dalle 8.30 alle 14, nel percorso serale non sono previste alcune discipline come storia dell'arte, economia, scienze motorie e lingua francese. Infatti nel sistema serale è obbligatorio solo l'insegnamento dell'inglese.



Al termine del triennio si ha poi il diploma e la possibilità di accedere al percorso universitario. Per coloro che optano invece per il mondo delle professioni è possibile un percorso di due anni dopo il *Gymnasium*, che però non rilascia titoli per l'accesso universitario. Naturalmente il sistema è pubblico e gli studenti non pagano nulla, tranne i libri scolastici.

Lo scambio Erasmus all'isola di Lesbo, ha avuto come partner il *Lyceum* serale di Mitilene. Nei giorni di *job shadowing* si sono potute così frequentare, insieme agli studenti greci e stranieri (per la maggior parte somali, siriani e afgani), lezioni di inglese, di greco antico e moderno, di Informatica. Come il CPIA, anche il *Lyceum* di Mitilene, ha corsi di alfabetizzazione per stranieri e ha diversi target di discenti, all'interno della stessa classe, con livelli eterogenei. I numeri degli studenti sono esigui, ma tutto è in rapporto agli abitanti dell'isola e alle sue possibilità di accoglienza. L'aspetto sicuramente più significativo è stato l'entusiasmo che si è percepito tra gli studenti, un entusiasmo misto a gratitudine. Questo grazie anche al lavoro dei colleghi professori, tutti molto motivati e preparati.

Un'esperienza indimenticabile, grazie anche all'accoglienza tipica greca che ha reso il tutto molto familiare. Diverso è invece stata l'esperienza di *Job shadowing* al Lyceum Esperino di Giannitza nel marzo 2024. Qui il sistema serale non contemplava studenti stranieri e i percorsi di alfabetizzazione erano destinati ai discenti locali, data la vocazione rurale e agricola della zona e l'alto tasso di analfabetismo. Per le stesse ragioni, l'indirizzo serale era di tipo tecnico-Professionale con materie come matematica, economia, informatica e un afflato più pratico.





L'esperienza Erasmus con gli studenti del CPIA presso la Escuela Oficial de Idiomas di Pamplona (EOIP)

(CPIA Provincia di Imperia - Prof. Bajovic Ljubica, Prof. Pastorelli Alice)



Nel corso dell'esperienza Erasmus presso la Escuela Oficial de Idiomas di Pamplona abbiamo avuto l'opportunità di conoscere da vicino il sistema spagnolo della formazione linguistica per adulti e di osservare metodologie didattiche e modalità organizzative differenti rispetto a quelle italiane.

La Escuela Oficial de Idiomas di Pamplona (EOIP) è una scuola pubblica specializzata nell'insegnamento delle lingue straniere ad adulti e

giovani studenti. In Spagna queste scuole rappresentano un punto di riferimento importante per la formazione permanente, poiché consentono a persone di età e percorsi diversi di migliorare le proprie competenze linguistiche per motivi di studio, lavoro o interesse personale.

Durante l'esperienza Erasmus abbiamo assistito a diverse lezioni di lingua, osservando un ambiente dinamico, inclusivo e molto orientato alla partecipazione attiva degli studenti. Pur non trattandosi di un'attività di *job shadowing*, abbiamo avuto la possibilità di confrontarci con i docenti della scuola, condividere esperienze didattiche e partecipare direttamente alle lezioni. Le classi erano composte da persone di età differenti, accomunate dalla volontà di apprendere e mettersi in gioco. Alcuni studenti frequentavano i corsi per esigenze professionali, altri per prepararsi a viaggi o esperienze all'estero, altri ancora semplicemente per interesse culturale.

Uno degli aspetti più interessanti emersi dall'osservazione delle lezioni è stato l'approccio comunicativo adottato dai docenti. Le attività erano finalizzate soprattutto allo sviluppo delle competenze orali e alla capacità di utilizzare la lingua in contesti reali. Conversazioni, lavori di gruppo, simulazioni e attività interattive rendevano gli studenti protagonisti del processo di apprendimento.

La scuola è organizzata in diversi dipartimenti linguistici, uno per ciascuna

lingua insegnata, compreso il basco, lingua profondamente legata all'identità culturale della Navarra e dei Paesi Baschi. Ogni dipartimento dispone di un proprio ufficio e di materiali specifici utili allo svolgimento delle attività didattiche, come libri, risorse multimediali, esercizi e strumenti di supporto per i docenti.

La scuola si è distinta anche per il clima accogliente e collaborativo. I docenti si sono mostrati disponibili al confronto professionale e molto attenti alle necessità degli studenti. L'organizzazione delle attività appariva ben strutturata e orientata a favorire un apprendimento sereno ed efficace.

L'esperienza Erasmus presso la Escuela Oficial de Idiomas di Pamplona si è rivelata particolarmente significativa sia dal punto di vista professionale sia umano. Il confronto con una realtà educativa diversa ha permesso di riflettere sull'importanza della formazione continua e sul valore dell'apprendimento linguistico come strumento di crescita personale, integrazione e apertura culturale.

Oltre agli aspetti didattici, il soggiorno a Pamplona ha rappresentato anche un'importante occasione di scambio culturale. La scuola ha organizzato per il gruppo Erasmus anche alcune attività culturali, tra cui la visita guidata al Museo di Navarra e al Comune di Pamplona, permettendoci di conoscere più da vicino la storia, le tradizioni e le istituzioni della città. Inoltre, alcuni studenti della scuola ci hanno accompagnato in una visita guidata di Pamplona, raccontandoci la storia della città, le sue tradizioni e i luoghi più significativi del centro storico. La possibilità di entrare in contatto con colleghi e studenti spagnoli ha favorito la condivisione di esperienze, pratiche educative e punti di vista differenti, rafforzando il senso di appartenenza a una dimensione europea della scuola e della formazione.





Il sistema dell'istruzione degli adulti in Spagna

(CPIA Provincia di Imperia - Prof. Bruno Cristina, Prof. Dalmazzo Giuseppina, prof. Gugole Tullio)

Il sistema dell'istruzione degli adulti in Spagna è organizzato attraverso una rete di istituzioni pubbliche che offrono percorsi di formazione generale, alfabetizzazione linguistica e apprendimento permanente rivolti alla popolazione adulta. Tra queste realtà assumono particolare rilievo le Escuelas Oficiales de Idiomas (EOI), scuole pubbliche specializzate nell'insegnamento delle lingue straniere per adolescenti e adulti.

L'esperienza Erasmus+ realizzata dal CPIA Imperia presso la Escuela Oficial de Idiomas "Dos Hermanas", nell'area metropolitana di Siviglia, ha permesso di osservare da vicino il funzionamento del sistema spagnolo e le sue principali caratteristiche organizzative e metodologiche.

La Escuela Oficial de Idiomas "Dos Hermanas", fondata nel 2008 e dipendente dalla Junta de Andalucía, offre corsi di inglese, francese e italiano articolati secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, dai livelli A1 fino al livello avanzato C1. La scuola rappresenta un modello particolarmente moderno e flessibile di educazione linguistica per adulti.

L'accesso ai corsi è consentito a partire dai 16 anni e i percorsi sono pensati soprattutto per studenti lavoratori e adulti che necessitano di una formazione compatibile con gli impegni personali e professionali. Per questo motivo, oltre ai corsi tradizionali in presenza, la scuola propone percorsi semipresenziali che integrano lezioni in aula, piattaforme digitali e attività online.

Uno degli aspetti più significativi del sistema spagnolo è proprio la forte integrazione delle tecnologie digitali nella didattica. Durante il job shadowing sono state osservate lezioni di inglese e francese di vari livelli, nelle quali l'approccio comunicativo, il lavoro cooperativo e l'utilizzo di strumenti digitali risultavano centrali.

Particolarmente interessante è stata la partecipazione a lezioni dedicate all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella didattica delle lingue straniere.

La scuola è inoltre fortemente orientata alla dimensione europea e internazionale. La EOI





“Dos Hermanas” ha ottenuto infatti l’Accreditamento Erasmus+ per il periodo 2022-2027, promuovendo mobilità del personale, cooperazione internazionale e innovazione metodologica.

Durante la settimana Erasmus+, svoltasi dal 15 al 21 marzo 2026, i docenti del CPIA Imperia hanno avuto modo di confrontarsi direttamente con colleghi e studenti spagnoli, osservando un ambiente scolastico aperto, multiculturale e inclusivo. Gli studenti adulti si sono mostrati particolarmente motivati e partecipativi, evidenziando quanto l’apprendimento linguistico venga percepito come strumento di crescita personale, professionale e sociale.

Il confronto con il sistema italiano dei CPIA

Il modello spagnolo presenta numerosi punti di contatto con il sistema italiano dell’istruzione degli adulti rappresentato dai CPIA - Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti.

Anche in Italia l’istruzione degli adulti è organizzata attraverso istituzioni pubbliche dedicate alla formazione permanente e al recupero dei percorsi scolastici. I CPIA offrono corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per stranieri, percorsi di primo livello finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e percorsi di secondo livello realizzati in collaborazione con gli istituti superiori.

Il CPIA Imperia, attraverso le sedi di Imperia, Sanremo e Ventimiglia,

rappresenta una realtà significativa nel panorama dell'educazione degli adulti. L'istituto si caratterizza per l'attenzione all'inclusione sociale, all'integrazione degli studenti stranieri e alla personalizzazione dei percorsi formativi.

Rispetto al sistema spagnolo, il modello italiano appare maggiormente orientato al recupero dell'obbligo scolastico e all'inclusione linguistica e sociale dei migranti. Le Escuelas Oficiales de Idiomas spagnole, invece, sono specializzate prevalentemente nell'insegnamento delle lingue straniere e nella certificazione linguistica.

Un altro elemento di differenza riguarda l'organizzazione didattica. In Spagna la modalità semipresenziale e l'integrazione strutturata delle tecnologie digitali risultano particolarmente sviluppate, con un uso sistematico delle piattaforme online e della didattica a distanza. Anche i CPIA italiani utilizzano strumenti digitali, ma spesso in misura più variabile e legata alle specifiche risorse territoriali.

Dal punto di vista metodologico, entrambi i sistemi condividono invece alcuni principi fondamentali: centralità dello studente adulto, flessibilità organizzativa, valorizzazione delle competenze pregresse e attenzione all'apprendimento permanente.

Sia in Spagna sia in Italia, inoltre, i programmi Erasmus+ rappresentano un'importante opportunità di crescita professionale per docenti e istituzioni scolastiche. Le esperienze di job shadowing e mobilità internazionale consentono infatti di confrontare pratiche educative differenti, sperimentare nuove metodologie e rafforzare la dimensione europea dell'istruzione degli adulti.

L'esperienza vissuta presso la Escuela Oficial de Idiomas "Dos Hermanas" ha confermato quanto il confronto tra sistemi educativi europei possa contribuire al miglioramento della qualità dell'insegnamento e alla costruzione di una scuola sempre più inclusiva, innovativa e aperta al territorio.



Il sistema delle scuole per adulti in Slovenia

(CPIA Provincia di Imperia - Prof. Elena Silvia)

Nel periodo di job shadowing svolto in Slovenia, io e la collega Elena Barcellona (la quale era già stata in Slovenia lo scorso anno, presso l'omologa scuola di Koper) abbiamo avuto l'opportunità di visitare il Posoški razvojni center - Soča Valley Development Centre di Tolmin, una scuola dedicata all'educazione degli adulti. L'esperienza si è rivelata particolarmente significativa perché ha consentito di conoscere da vicino il sistema sloveno dell'istruzione degli adulti e di confrontarlo con quello dei CPIA italiani.

In Slovenia la scolarizzazione obbligatoria dura nove anni, dai 6 ai 15 anni. Al termine della scuola di base, gli studenti possono scegliere tra percorsi di istruzione secondaria generale, tecnica o professionale. Il percorso generale, chiamato Gimnazija, dura quattro anni ed è orientato agli studi universitari; al termine si sostiene l'esame di maturità (Matura), necessario per accedere all'università. Accanto a questo esistono percorsi tecnici e professionali, della durata di tre o quattro anni, finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro, ma che in alcuni casi consentono comunque l'accesso agli studi universitari.

Le stesse opportunità formative sono offerte anche agli adulti attraverso corsi serali e percorsi flessibili che permettono di completare l'istruzione secondaria, conseguire qualifiche professionali o aggiornare le proprie competenze. Grande importanza viene attribuita al lifelong learning, cioè alla formazione permanente, con attività culturali, corsi linguistici, alfabetizzazione digitale e progetti finanziati anche con fondi europei.

Durante la visita al centro di Tolmin abbiamo osservato come l'offerta formativa sia molto ampia e diversificata. Oltre ai corsi di sloveno per stranieri, erano presenti corsi di italiano e inglese, attività artistiche e laboratoriali, discipline pratiche e iniziative orientate al benessere personale, come il Tai



Chi. La scuola si rivolge prevalentemente ad adulti e pensionati interessati alla crescita culturale e personale, richiamando per certi aspetti il modello dei vecchi CTP italiani. Diversamente dai CPIA, dove gran parte dell'utenza è costituita da migranti impegnati nei percorsi di alfabetizzazione e primo livello, il centro sloveno appare maggiormente orientato alla formazione continua e alla partecipazione sociale.

Un'altra differenza significativa riguarda l'organizzazione del lavoro docente. Nei CPIA italiani gli insegnanti sono docenti ministeriali con contratto stabile, mentre nel sistema sloveno molte attività vengono realizzate attraverso progetti finanziati, spesso sostenuti da fondi europei. La continuità lavorativa dipende quindi in larga misura dalla capacità progettuale delle istituzioni educative.

Nel complesso, il job shadowing presso il Posoški razvojni center di Tolmin ha rappresentato un'importante occasione di crescita professionale e di confronto tra due modelli diversi di educazione degli adulti, accomunati dall'obiettivo di favorire inclusione, apprendimento permanente e partecipazione attiva alla vita sociale e culturale.



Il sistema svedese della formazione degli adulti

(CPIA Provincia di Imperia - Prof. Barcellona Elena)



La prima settimana di maggio il CPIA di Imperia è stato ospite presso le scuole comunali di Karlshamn, in Svezia. La settimana è stata molto intensa, sia dal punto di vista dell'effettivo lavoro svolto in termini di attività, che dal punto di vista delle competenze e conoscenze acquisite, a dimostrazione ulteriore dell'utilità del progetto Erasmus per la formazione del personale scolastico.

In Svezia le scuole godono di una forte autonomia locale, poiché sono strutturate in campus gestiti direttamente dai comuni, all'interno dei quali convivono corsi per ragazzi e per adulti: Karlshamn ovviamente non fa eccezione, tant'è che nei vari edifici scolastici del campus che abbiamo visitato abbiamo incontrato sia studenti delle scuole superiori che adulti stranieri impegnati in corsi di lingua o di formazione.

Rispetto alla formazione degli adulti, la Svezia è organizzata in maniera simile, per alcuni aspetti, all'Italia, mentre per altre cose differisce molto. Come in Italia, infatti, le scuole pubbliche per adulti prevedono la formazione linguistica nella lingua nazionale per gli stranieri, come anche corsi di lingua inglese e la possibilità di terminare i corsi delle scuole superiori per poter accedere all'università. Diversamente dall'Italia però, dove i corsi nei CPIA sono gratuiti (escluso il pagamento della quota assicurativa), in Svezia non solo sono gratuiti, ma ogni persona fra i 20 e i 60 anni può chiedere e ricevere un prestito in denaro per poter studiare, prestito che poi dovrà

restituire con un tasso di interesse molto basso.

Una cosa che ci ha stupito molto è stata l'assenza di LIM o SmartTV: per una dichiarata politica scolastica statale, la Svezia sta riducendo la tecnologia nelle scuole, puntando al ritorno del libro stampato, della carta e di metodi più tradizionali di insegnamento, dopo aver riscontrato un calo nelle competenze di lettura e concentrazione degli studenti. Questa tendenza riguarda anche l'istruzione per gli adulti, cosa che, a parer nostro, ha molti vantaggi (soprattutto pensando all'italiano L2): la comodità di poter utilizzare gli schermi digitali (in dotazione al nostro CPIA grazie ai fondi PON) è impagabile, poiché sugli schermi le lezioni possono essere salvate e condivise con gli studenti, sono inoltre multifunzionali perché, mentre si sta spiegando un argomento, è possibile aprire in tempo reale appunti, video, esercizi o altro materiale per arricchire la lezione di stimoli e spunti didattici; si possono condividere esercizi tramite un semplice QR code, per poi eseguire la correzione in maniera corale, condivisa e visibile per tutti. Ci sarebbero ancora molti aspetti da raccontare, a testimonianza della ricchezza dell'esperienza che abbiamo vissuto.

Concludendo quindi, ecco un semplice schema illustrativo della formazione adulti svedese:

- Komvux (Scuole comunali per adulti): offrono corsi a livello di scuola dell'obbligo (grundläggande) e scuola superiore (gymnasial).

Caratteristiche:

Flessibilità: i corsi possono essere seguiti a tempo pieno, parziale, di sera e anche a distanza;

Accesso all'università: il Komvux permette di ottenere le qualifiche necessarie per accedere all'istruzione superiore.

Gratuità: l'istruzione è gratuita e fa parte del sistema scolastico pubblico.

Finanziamento: gli studenti possono avere diritto a borse di studio o prestiti statali (CSN) per sostenere gli studi.

- SFI (Svedese per Immigrati): un pilastro importante è lo Swedish for Immigrants (SFI), corsi gratuiti di lingua svedese destinati agli adulti di madrelingua non svedese.

- Folkhögskola (università popolari): sistema parallelo, sempre destinato agli adulti, che offre percorsi educativi alternativi, più incentrati sull'apprendimento pratico e il dialogo.



Madeira: Sfide e traguardi dell'istruzione nel cuore dell'Atlantico

(CPIA Provincia di Imperia - Prof. Giannini Daniela)



Nel panorama del sistema scolastico di Madeira, la Escola Básica da Torre (EB23 Torre) rappresenta un punto di riferimento importante anche per l'istruzione degli adulti. La costruzione della scuola è iniziata nel 1992 e l'istituto è stato ufficialmente inaugurato il 5 ottobre 1993, segnando una tappa significativa per

l'offerta educativa della regione. Situata in Rua de Santa Cecília, numero 2, la scuola si compone di tre edifici funzionali e ben organizzati.

La scuola dispone di numerose infrastrutture: aule attrezzate, laboratori, uffici amministrativi, biblioteca, sala riunioni, sala insegnanti, palestra e bar, oltre a servizi essenziali come segreteria, centralino e magazzini. Questa organizzazione consente di rispondere efficacemente alle esigenze di studenti giovani e adulti, confermando il ruolo della Escola da Torre come esempio concreto di educazione inclusiva e continua nel contesto madeirense.

Durante il giorno, la EB23 Torre accoglie studenti del 2° e 3° ciclo dell'istruzione ordinaria, offrendo un ambiente strutturato e moderno. La sera, invece, la scuola cambia volto e diventa uno spazio dedicato alla formazione degli adulti attraverso i Corsi di Formazione Professionale (Corsi EFA), frequentati principalmente da lavoratori e adulti che desiderano completare o migliorare il proprio percorso scolastico e professionale.

A Madeira, l'istruzione degli adulti riveste un ruolo centrale nella promozione dell'inclusione sociale e della cittadinanza attiva. Integrato nel quadro nazionale portoghese per l'apprendimento permanente, il sistema regionale offre percorsi flessibili per gli adulti che desiderano completare i propri studi, migliorare le proprie qualifiche o ottenere un riconoscimento formale della propria esperienza di vita.

Il percorso più comune è il programma EFA (Corsi di Istruzione e Formazione per Adulti), che combina la certificazione scolastica con la qualifica professionale. Questi corsi sono organizzati attorno ad aree di competenza chiave come lingua e comunicazione, matematica per la vita quotidiana,

cittadinanza e lavoro e competenze digitali. L'approccio è pratico e basato sull'esperienza, valorizzando le conoscenze pregresse degli adulti e collegando l'apprendimento a situazioni di vita reale.

Un altro percorso importante è il processo RVCC (Riconoscimento, Validazione e Certificazione delle Competenze). Attraverso questo sistema, gli adulti possono ottenere il riconoscimento formale delle conoscenze e delle competenze acquisite nel corso della loro vita. L'esperienza professionale, il coinvolgimento nella comunità e lo sviluppo personale sono tutti considerati parte integrante del percorso di apprendimento.

Sono inoltre disponibili brevi corsi di formazione modulari, che consentono agli adulti di aggiornare competenze specifiche in risposta alle esigenze del mercato del lavoro.

Più che un semplice percorso di certificazione, l'educazione degli adulti a Madeira rappresenta una rinnovata opportunità che responsabilizza gli individui, rafforza le comunità e promuove l'apprendimento permanente

come valore sociale condiviso.



Il sistema di istruzione per adulti in Italia e a Madeira presenta obiettivi simili, ma si sviluppa con modalità e strutture differenti.

In Italia, la scuola per adulti è organizzata nei CPIA.

Questi centri permettono agli adulti di conseguire il diploma di scuola media,

completare gli studi superiori o migliorare le proprie competenze. Una parte molto importante dell'utenza è composta da stranieri, che frequentano i corsi soprattutto per imparare la lingua italiana e integrarsi meglio nella società e nel mondo del lavoro. Il sistema italiano è molto flessibile, modulare e fortemente orientato all'inclusione sociale, con orari serali e riconoscimento dei crediti formativi pregressi.

A Madeira, invece, l'istruzione per adulti si svolge all'interno delle scuole pubbliche, come la Escola Básica da Torre, attraverso i corsi EFA (Educação e Formação de Adultos). Questi corsi uniscono l'istruzione scolastica alla formazione professionale, con un'attenzione particolare alle competenze pratiche e all'inserimento lavorativo.

I NOSTRI OSPITI...
COSA DICONO DI NOI



Erasmus + mobilnost udeležencev – učenje za trajnost in vključevanje

(Ljudska univerza ZIK Črnomelj)

Ljudska univerza ZIK Črnomelj je akreditirana organizacija Erasmus+, kar udeležencem omogoča vključevanje v mednarodne učne izkušnje in izmenjavo dobrih praks.

Med 19. in 24. januarjem 2026 smo se 14 udeležencev Ljudske univerze ZIK Črnomelj v okviru projekta Erasmus+ udeležili strokovne mobilnosti pri partnerski organizaciji za izobraževanje odraslih CPIA Imperia v Italiji. Skupino smo sestavljali starejši odrasli, priseljenci, udeleženci programov slovenščina kot drugi in tuji jezik ter ZIP, udeleženci programa socialna aktivacija, udeleženci tečaja italijanščine v programu Temeljne kompetence, pridružil pa se nam je tudi naj udeleženec LU ZIK Črnomelj za leto 2025.

Obiskali smo vse tri enote gostiteljske ustanove - v Imperii, Sanremu in Ventimiglii.

Spoznali smo način dela CPIA Imperia, njihove mentorje in predvsem udeležence programov za odrasle, med katerimi je veliko priseljencev in ranljivih ciljnih skupin. Posebej dragoceno je bilo neposredno sodelovanje pri izvedbi njihovih programov, ki temeljijo na vključevanju in integraciji ter obravnavajo aktualne teme s področja zelenega prehoda, trajnostnega



razvoja in aktivnega državljanstva. Jezik pri tem ni bil cilj sam po sebi, temveč orodje za razumevanje vsakdanjih situacij, sodelovanje v skupnosti in boljše vključevanje v družbo.

Na CPIA -i velik poudarek namenjajo **digitalnim pristopom k učenju in poučevanju ter vključevanju vsebin s področja varovanja naravne in kulturne dediščine**. Posebej nas je navdušila organizacija pouka za ranljive ciljne skupine, kjer pri delu sodelujeta dva mentorja, ki z usklajenim delovanjem in ob podpori digitalnih orodij omogočata bolj prilagojen in učinkovit učni proces. Kot primer dobre prakse so izstopali tudi uporabni, neposredni življenjski primeri, s katerimi udeležence povezujejo z realnimi izzivi sodobnega življenja.

V okviru programa smo spoznavali tudi **kulturno dediščino območja**. V Ventimiglii smo obiskali znamenito **knjižnico Aprosiana**, eno najstarejših knjižnic v Italiji, ki predstavlja izjemen primer ohranjanja pisne dediščine. V Sanremu, znanem kot mestu cvetja in italijanske glasbe, smo obiskali **trdnjavo Santa Tecla**, nekdanji zapor, danes preurejen v večnamenski kulturni prostor. Ti primeri so nazorno pokazali, kako je mogoče stavbno in kulturno izročilo povezati s sodobnimi vsebinami ter ga vključiti v trajnostni razvoj okolja. Ob tem smo ugotavljali, da smo si kot okolja zelo podobni - tudi v Liguriji je čutiti močno povezanost izobraževalnih organizacij z lokalnim okoljem ter tesno sodelovanje deležnikov v izobraževanju odraslih in skupnostjo.

Ob obiskih lokalnega okolja in zelenih tržnic smo spoznavali, kako se v praksi povezujejo **naravne danosti in razvojna naravnost območja**. Da bi trajnostne vsebine spremljali še bolj pozorno, smo udeleženci prejeli posebno nalogo: **beležiti in fotografirati utrinke, povezane z zelenim prehodom, varovanjem okolja in trajnostnim načinom življenja**. Nastala je prava zakladnica iskrivih in sporočilnih fotografij, ki bodo služile kot učni material in navdih za nadaljnje delo doma.

Mobilnost v Italiji je bila dragocena priložnost za izmenjavo izkušenj, primerjavo praks med Italijo in Slovenijo ter razmislek o tem, kako lahko izobraževanje odraslih prispeva k bolj vključujoči in okoljsko odgovorni družbi. Pridobljena znanja bomo udeleženci prenašali v programe Ljudske univerze ZIK Črnomelj ter jih vključili v prihodnje izobraževalne in projektne aktivnosti. Udeleženci mobilnosti LU ZIK Črnomelj v Italijo.



Erasmus+ Imperia-Sanremo



***C'era una volta
un tempo pieno zeppo
di prime volte.***

Per molti anni sapevamo in che cosa consistesse un centro di gravità permanente, ma non avevamo la più pallida idea di che cosa potesse essere un centro di istruzione per adulti. Noi, ovviamente, avevamo sentito parlare del Festival di Sanremo, un evento musicale imperdibile negli anni '60 e '70 del secolo scorso, ma non saremmo stato in grado neppure di citare nessun altro luogo interessante da vedere in questa città balneare in cui mare e montagna convivono in armonia. Imperia, per noi, era soltanto un nome con risonanze dell'antica Roma che non avremmo saputo localizzare sulla mappa. E come avremmo potuto immaginare che a Genova si può passare dallo splendore dei palazzi rinascimentali e barocchi ai "carruggi" (vie stretti in dialetto ligure) camminando solo poche centinaia di metri?

Con tutte queste prime volte abbiamo costruito un Erasmus+ ricco di esperienze e, allo stesso tempo, abbiamo stabilito un bel rapporto con i nostri compagni e compagne di mobilità.

Fernando Muela C1 Italiano.

Noi siamo Carmentxu e Rosamari, studentesse d'italiano di livello A1. È la nostra prima volta che facciamo un Erasmus+, e la prima volta per molte altre cose. È la nostra prima volta in Liguria, una regione a nord-ovest d'Italia, il suo capoluogo è Genova, città che abbiamo visitato per la prima volta, e anche altre città come Imperia e Sanremo. Abbiamo scoperto il cibo sanremese come la "sardenaira", e quello ligure come la torta verde e le trofie al pesto genovese. Abbiamo parlato un po' d'italiano e imparato molte nuove parole. È stata la nostra prima volta ma crediamo che non sarà l'ultima. "Abbiamo fiducia, dai!!!"

Carmentxu e Rosamari A1 Italiano.

Questa è stata la nostra prima volta in Liguria, regione italiana bagnata dal Mar Ligure. È stata anche la prima volta che abbiamo visitato il suo capoluogo, Genova, bellissima città abitata da tanta gente di mare e da tanti artisti. Abbiamo avuto l'opportunità di conoscere un CPIA italiano, che è una specie di scuola secondaria per adulti. È stato molto interessante confrontare la realtà degli alunni italiani con la nostra. Loro sono un insieme di origini e scopi diversi: alcuni hanno bisogno di raggiungere il livello A2 di italiano per avere il permesso di soggiorno, altri, invece, vogliono riprendere gli studi che avevano lasciato in precedenza. Pensiamo che, a differenza di noi studenti di italiano, nessuno di loro studi solo per il piacere di farlo.

Ci hanno accolto benissimo ed è stato bello percepire la loro motivazione e speranza per un futuro migliore. È stata la nostra prima volta di tante cose belle e speriamo non sia l'ultima.

Mikel Melero e Susanna García B2.2 Italiano.

Il nostro soggiorno in Liguria è stato davvero speciale, diremmo persino straordinario. Abbiamo visitato Sanremo, dove si trovava il nostro albergo, oltre a Imperia e Genova. A Sanremo, ciò che ci è piaciuto di più è stata la visita guidata organizzata dagli studenti del CPIA Sanremo: ci hanno accompagnato in luoghi affascinanti come il Forte, il giardino esotico, il Museo dei Fiori, Villa Nobel e la Pigna, la parte alta e più antica della città.

A Imperia siamo rimasti particolarmente colpiti dal porto vecchio e da Villa Grock, nota ai più come il Museo del Clown.

Per quanto riguarda il capoluogo della Liguria, Genova, ci ha impressionato soprattutto la maestosa Strada dei Palazzi, la vista panoramica sul porto



dalla parte alta della città, la cattedrale e i suggestivi carruggi. Genova ci ha riservato anche una sorpresa tanto grande quanto inattesa: un sacerdote ci ha offerto una visita personalizzata e generosissima della chiesa di Santa Maria del Castello.

Infine, l'aspetto più bello del viaggio è stata la gente. Ci siamo sentiti accolti fin dal primo giorno sia dal gruppo Erasmus+, sia dalle insegnanti e dagli studenti. Grazie mille a tutti e a tutte.

Nerea Larraya (B1) e Kais Ouelhazi (C1) Italiano.

Mon premier vol

C'est la première fois que je fais un stage. En même temps, il s'agit de mon premier vol en avion. J'avais très peur.

Je suis un étudiant de français niveau C1 de

l'École Officielle de Langues de Pampelune. Par contre, je suis allé avec un groupe Erasmus+ -majoritairement constitué des étudiants d'italien- en Italie.

Il y a quelques années j'avais fait un cours d'italien dans la même école, mais c'est la première fois que j'ai eu la possibilité de parler en italien dans un cours présentiel.

J'ai trouvé la mobilité Erasmus+ très enrichissante. On a bien profité du temps et on s'est mêlé avec les enseignants et les étudiants immigrés en Italie.

Joaquín Galar C1 Français.



Mein erstes mal in Genua

Auf meiner Erasmus-Reise nach Sanremo habe ich zum ersten Mal Genua besucht. Die 1550 begonnene Via Garibaldi mit ihren prächtigen Renaissance- und Barock Palästen gehört zum UNESCO-Weltkulturerbe. Nicht weit von dieser eleganten Straße entfernt erinnerte mich die Altstadt an die chaotische Schönheit Neapels: enge Gassen mit aufgehängter Wäsche und Kirchen und Paläste mit dekadentem Flair, vermischt mit einfachen Häusern und Geschäften. Das Zentrum reicht bis zum Hafen, wo alte Gebäude neben Kulturprojekten stehen, die eine frische Perspektive auf die Stadt bieten. Ich fand sie eine faszinierende Stadt, die einen Besuch Wert ist.

Karmele C1 Alemán.

Insomma, tutte le prime volte sono memorabili. Perciò, questa esperienza non la dimenticheremo mai, non solo per i posti visitati, ma soprattutto per le persone che ne hanno fatto parte. È stata molto più arricchente di quanto pensassimo e rimarrà sempre con noi. Al di là delle esperienze vissute, l'Erasmus+ ci ha fatto capire che le prime volte dipendono non tanto dall'esperienza in sé, ma dagli occhi con cui la si osserva. Infatti, questo programma ci ha insegnato ad avere un atteggiamento positivo nei confronti degli altri e, addirittura, a valorizzare le prime volte anche negli atti quotidiani.

Patxi Moleres C1 Italiano.



C.P.I.A. - Provincia di IMPERIA

Viale Rimembranze, 31 - 18100 IMPERIA - Tel. 0183/969909

C.F. 90088810081

Sede Imperia Viale Rimembranze, 31

Sede Associata Sanremo - Villa Meglia - Corso F.Cavallotti, 123

Sede Associata Ventimiglia Via Roma, 61

Sezione Carceraria di Imperia presso la Casa Circondariale di Imperia

Sezione Carceraria di Sanremo presso la Casa Circondariale di Sanremo

e-mail: immm04500q@istruzione.it immm04500q@pec.istruzione.it